

ROSARIO BENTIVEGNA

Nasce a Roma il 22 giugno del 1922. Già negli anni del liceo è un attivo antifascista. Nel '39, con Leonardo Jannaccone, Corrado Nourian e Nino Baldini, costituisce un gruppo detto di "unificazione marxista", che attira presto l'attenzione della polizia fascista. Arrestato nel 1941, dopo la scarcerazione nel 1943 aderisce al Pci. Con l'armistizio e la formazione dei Gruppi di Azione Patriottica (Gap), è tra i più valorosi protagonisti della Resistenza, con il nome di battaglia di "Paolo", sia a Roma (assalto a militari tedeschi in piazza Barberini, attacco ad un corteo fascista in via Tomacelli) che nella zona di Palestrina, dove comanda formazioni partigiane. Il 23 marzo del 1944 con Carla Capponi (che sarebbe poi diventata sua moglie), è tra i principali protagonisti dell'attentato di via Rasella. Pochi mesi dopo la liberazione della Capitale, il 21 settembre del '44 decide di continuare la sua lotta contro i nazifascisti in Jugoslavia e in Montenegro, come commissario politico della divisione partigiana italiana "Garibaldi". Rientra in Italia dopo la conclusione del conflitto e per un paio d'anni è redattore de l'Unità; riprende poi gli studi e si dedica alla professione di medico. Dirigente del Pci, è stato anche docente di Medicina del Lavoro. Medaglia d'argento e di bronzo al Valor militare per la sua attività partigiana a Roma. E' scomparso nel 2012.



ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA

via del Carmine 12, Torino

011 4380111 - info@ancr.to.it

A large, light-colored silhouette graphic at the bottom of the page depicts four resistance fighters in various poses. From left to right: the first is a soldier in a dynamic, lunging pose; the second is a soldier carrying a long rifle on his shoulder; the third is a soldier carrying a large pack or box; and the fourth is a soldier carrying a large box on his head. The background is a light, warm tone.

Storie di lotte e di deportazione di Giovanna Boursier, Pier Milanese
(Italia 2002, 71')